

libro del Contarini aggiunte alla p. 91. un pezzo che è suo, e non del Contarini che comincia *Hora in brevità diciamo che hanno tempo di pace et di guerra*; al quale susseguivano alla pag. 92. le notizie de' magistrati *Forestiero, Mobile* ec. che parimenti non è del Contarini, ma dello stesso Sansovino il quale ristampò qui il libro terzo del suo *Avvocato*, di cui al num. 66, con qualche cambiamento nel principio; quindi avendo fatto credere che tutto il nono libro della raccolta fosse del Contarini, e avendo nel libro terzo dell'*Avvocato* ripetuto varie cose che già il Contarini registrò ne' suoi cinque libri, il Sansovino comparisce poco fedele ed esatto, nelle sue parole. 3.º Egli ha detto che il libro quindicesimo della Raccolta presente contiene i *magistrati di Atene di Autor incerto*; e in ciò tacque la verità, perchè era noto allo stesso Sansovino che l'autore è quel *Guglielmo Postello il cui libro de' magistrati degli Atheniesi* aveva egli tradotto sotto nome di Giovanni Tatti, ed edito nel 1545, del quale ho già detto indietro. Qui lo ha riprodotto tal quale, se si eccettui qualche varietà di parole e qualche omissione, specialmente in ultimo ove parla de' vescovi. Peraltro potrebbe essere degno di scusa il Sansovino se ommise di nominare il *Postello* nel 1561, atteso che in questo frattempo era stato dannato il suo nome fra gli autori di prima classe nell'indice Romano. Osservo eziandio che il libro sesto della Raccolta che comprende la *Corte del Turco*, altro non è che, con poca variazione, il libro secondo delle *cose de' Turchi*, in tre libri pubblicate in Venezia da Maestro Bernardino Milanese nel 1541. 8., e che furono riprodotte da Aldo nel 1545. Il padre degli Agostini (*Scrittori Veneziani* II. 568) dice che autore di questi tre libri delle *cose de' Turchi* è *Benedetto Ramberti*; ma qui il Sansovino ne fa autore *Teodoro Spandugino*. Io credo però a torto, perchè, i commentarii dell'Origine e de' Costumi de' Turchi di Teodoro Spandugino, de' quali abbiamo una traduzione impressa in Fiorenza nel 1551. 8 pel Torrentino e che furono riprodotti dallo stesso Sansovino nell'*Istoria generale de' Turchi* p. 74. e p. 154. ediz. 1582, sono cosa diversa dalla *Corte del Turco* inserita in questo libro de' *Regni e delle Repubbliche*. E da ultimo osservo che nella Libreria Capponi registrandosi il libro di Tommaso Moro *la Repubblica di Utopia* uscita fin dal 1548 in Venezia si di-

ce che forse la traduzione è del *Doni*; ma il Sansovino dice chiaramente essere volgarizzamento di *Ortensio Lando*— E dai confronti che ho fatti tra quella stampa 1548, e la presente del *Governo de' Regni* ec. veggio che è la medesima traduzione riprodotta dal Sansovino, tranne che ommise il primo libro, e cominciò dal secondo: *la Isola degli Utopii larghissima* ec. e così ommise nella fine avendo terminato alle parole *consumano in giuochi et essercitii militari*, laddove la prima edizione 1548 continua ancora per quattro pagine. Fu ristampata l'edizione 1548 con qualche cambiamento nel 1821 in Milano per Vincenzo Ferrario in 16. ritenuta la dedicazione del *Doni* a m. Gerolamo Fava.

La fin qui descritta edizione del 1561 è la prima di detto libro; quindi è che il Niceron (T. XXII. p. 81) ha errato nel porne una del 1546. Poscia più volte venne il libro ristampato cioè:

— *Del Governo de' Regni et delle Repubbliche antiche e moderne di M. Francesco Sansovino libri XXI. con nuova aggiunta di più Repubbliche e Regni. In Venezia appresso gli heredi di Marchio Sessa MDLXVII. 4. ma in fine MDLXVI.* La dedicazione è del Sansovino a Paolo Giordano d'Aragona Orsino duca di Bracciano ec. Dopo il frontispicio avvi un busto intagliato in legno, il quale, sebbene senza nome, è però del Sansovino, replicato essendo nell'edizione 1578, nel *Segretario* 1568, e in altre edizioni Sansoviniane. Vedesi che questa Raccolta dai XVIII libri fu in questa seconda edizione protratta all' XXI, e in effetto sonvi aggiunti i Regni di Polonia, Portogallo, e Norimberga.

— *Del Governo ec. Libri XXI. ec. In Venetia MDLXXVIII. 4. per ordine di Jacomo Sansovino. V* è la stessa dedicazione a Paolo Giordano d'Aragona Orsino in data di Venezia 3 settembre 1566. (In fine). *In Venezia appresso Giovanni Antonio Bertano* 1578. Evvi lo stesso ritratto del Sansovino come nell'ediz. 1567, e l'edizione contiene gli stessi Regni e Province come nella suddetta stampa 1567.

— *Del Governo ec. Libri XXII Vinegia presso Altobello Salicato MDLXXXIII. 4.* con dedicazione a Jacopo Ragazzoni signor di s. Odorico nel Friuli, in data 10 Luglio 1583. Il Regno aggiuntovi, è quello di Napoli che è posto al libro XI.

— *Del Governo ec. Libri XXII. In Vinegia*